

**visita al progetto del Parco internazionale del Grande Limpopo
e incontri con**

la comunità Makuleke e alla Casa del sorriso di Città del Capo

Gente e natura del Sud Africa

**visite a Città del Capo e alla Penisola del Capo, alla riserva
privata Kapama al Parco Kruger, a Pretoria, a Johannesburg e
Soweto**

in collaborazione con CESVI



Helping Hands for South Africa

La quota di partecipazione comprende una donazione a CESVI per assicurare un percorso di riabilitazione e formazione di un anno a una donna della Casa del Sorriso di Philippi a Città del Capo.

Grazie all'aiuto dei partecipanti al viaggio una donna potrà uscire dalla situazione di vittima di violenza e ricominciare a vivere insieme ai propri figli, ritrovando indipendenza e fiducia in se stessa.

1° giorno, lunedì 30 aprile: MILANO > CITTÀ DEL CAPO

Partenza da Milano con volo di linea per Città del Capo, via scalo europeo. Pernottamento a bordo.

2° giorno, martedì 1 maggio: CITTÀ DEL CAPO > PENISOLA DEL CAPO > CITTÀ DEL CAPO

Arrivo previsto in mattinata e incontro con la guida-accompagnatore. Trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere riservate. Pomeriggio libero per visite al progetto CESVI Casa del sorriso nella baraccopoli di Philippi. Cena libera e pernottamento in hotel.

www.traveldesignstudio.com

TRAVEL DESIGN STUDIO di La Meta srl PIVA 04822280964, Cap. Soc. € 50.000 Rea 1776549, CCIAA 4822280964
viale Giulio Cesare 21/A, 24124 Bergamo BG, Italy, tel +39 03519901200, fax +39 03519901204, info@traveldesignstudio.com
sede legale Viale Assunta 11/A, 20063 Cernusco sul Naviglio MI, Italy

Autorizzazione provinciale A/B n° 6 del 18/2/11, Polizza Assicurativa Navale Assicurazioni n° 100231722

La casa del Sorriso di CESVI si trova a Philippi, baraccopoli alla periferia di Cape Town, è nata nel 2006 con lo scopo di creare un rifugio per donne e bambini vittime di violenze perpetrate spesso all'interno delle famiglie stesse (in Sudafrica infatti ogni 6 ore la violenza sulle donne fa una vittima). La casa offre assistenza medica, psicologica e legale, oltre a fornire attività di educazione per il recupero psico-sociale e per la formazione lavoro delle donne. Si tratta di un'oasi di serenità in grado di ospitare e supportare le donne e i bambini che hanno vissuto esperienze di violenza, in modo che possano ricostruire la propria vita con autonomia e libertà.

3° giorno, mercoledì 2 maggio: CITTÀ DEL CAPO

Dopo la prima colazione partenza per l'escursione dell'intera giornata alla Penisola del Capo. Si transita per Sea Point, Camps Bay, Clifton e Llandudno e si giunge a Hout Bay dove si effettua una minicrociera in battello, all'Isola delle Foche. Si prosegue per la Riserva Naturale del Capo di Buona Speranza fino a raggiungere, in funicolare, al punto panoramico di Cape Point da dove è possibile vedere le acque dei due oceani che si incontrano e si frangono. Al termine partenza per Simon's Town dove si trova il quartier generale della Marina Sudafricana. Sosta a Boulders Beach ove staziona una numerosa colonia di pinguini. L'escursione comprende la visita ai Kirstenbosh Botanical Gardens che si estendono sulla Table Mountain per più di 500 ettari e sono tra i più belli al mondo. Le sue parti progettate si mescolano quasi impercettibilmente con la vegetazione di fynbos (piccoli arbusti) che ricopre la montagna e si affaccia su False Bay e sui Cape Flats. Delle 20.000 specie vegetali sudafricane qui ne vengono coltivate circa 9.000. **Pranzo in ristorante** a base di pesce. Rientro nel tardo pomeriggio. Cena libera. Pernottamento in hotel.

Città del Capo è situata tra oceano e montagne, e il suo simbolo è Table Mountain, un enorme monolito alto oltre 1.000 m. Dal centro, una moderna funivia raggiunge la cima offrendo magnifiche viste a 360°. La città ha visto avvicinarsi esploratori portoghesi, tra cui Diaz e Vasco de Gama nel secolo XV, olandesi della Compagnia delle Indie, ugonotti francesi, inglesi, ma ha anche marcato la storia locale recente, con la reclusione di Mandela nella prigione di Robben Island.

Da vedere il Castello di Buona Speranza, la struttura più antica del Sudafrica, eretto a difesa della città nel XVI secolo, e mai attaccato. Green Market Square, la centralissima piazza circondata da palazzi storici che ospita un caratteristico mercato di artigianato e numerosi fiorai, Old Town House, il vecchio municipio, St. George's Mall, affascinante strada pedonale, con negozi e artisti di strada, Groote Kerk, la chiesa più antica del Sudafrica, Grand Parade, la piazza più grande della città, dominata dalla City Hall, la Cattedrale Anglicana di St George's, Heritage Square e Long Street, con tipici edifici in stile olandese e vittoriano, Signal Hill, caratteristica collina alle spalle del porto e punto panoramico della città, Bokaap, quartiere musulmano, abitato dai discendenti degli schiavi originari del continente indiano, i Malesi del Capo, con ripide strade e numerose moschee, il Waterfront, vecchio porto ristrutturato, ora l'area pedonale più frequentata della città con ristoranti, negozi, musei, un acquario e centri commerciali.

L'**Isola delle Foche** è situata nella Table Bay, deve il suo nome alla popolazione di otarie che la abitavano quando vi arrivarono i primi europei. L'isola fu utilizzata dall'1600 come prigione, come ospedale per gruppi socialmente non accettabili, come base militare. Nel carcere di massima sicurezza per i prigionieri politici fu a lungo recluso Nelson Mandela. È inclusa nella lista dei patrimoni UNESCO.

Cape Point: una funicolare permette di raggiungere la cima e di ammirare l'inquietante paesaggio dell'oceano che si scaglia rabbioso sulle scogliere. Uno stretto sentiero porta al vecchio faro, e sembra di essere sospesi nel vuoto. Un'altra strada conduce al Capo di Buona Speranza, che viene indicato come il punto più meridionale dell'intero continente, anche se il vero punto più a sud si trova molti Km a est, e immaginario punto d'incontro tra le calde acque dell'Oceano Indiano e quelle gelide dell'Atlantico.

4° giorno, giovedì 3 maggio: CITTÀ DEL CAPO

Prima colazione in hotel. Giornata a disposizione per visite ed incontri di approfondimento sulla attività CESVI in Sud Africa. Possibilità di organizzare un'escursione (**FACOLTATIVA E SOGGETTA ALLE CONDIZIONI DEL MARE**) a Robben Island o una visita (**FACOLTATIVA**) al museo della tolleranza, l'Apartheid Museum. Cena libera. Pernottamento in hotel.



Robben Island :dal 1836 al 1931 l'isola fu utilizzata come colonia per lebbrosi, e nel XX secolo divenne tristemente nota come carcere per prigionieri politici nel periodo dell'apartheid. Famosi tra questi vi furono **Nelson Mandela**, Walter Sisulu, Govan Mbeki e Robert Sobukwe. L'autobiografia di Mandela, *Lungo cammino verso la libertà*, dedica molti capitoli alla descrizione della vita nella prigione di Robben Island. Interessante sapere che il tour è guidato dagli stessi prigionieri residenti. Dal 1999 l'isola è stata dichiarata patrimonio mondiale UNESCO.

5° giorno, venerdì 4 maggio: CITTÀ DEL CAPO > JOHANNESBURG > MPUMALANGA (Km 384, 6h)

Dopo la prima colazione trasferimento all'aeroporto e volo per Johannesburg alle 8h00 con arrivo alle 10h00. A seguire partenza con bus riservato per la regione di Mpumalanga, area di grande bellezza paesaggistica che si snoda a est di Johannesburg fino ai confini del Parco Kruger. **Pranzo in ristorante** in corso di trasferimento. Arrivo in hotel, **cena** e pernottamento.

6° giorno, sabato 5 maggio: MPUMALANGA > BLYDE RIVER CANYON > PHALABORWA, PROVINCIA DI LIMPOPO (Km 100, 1h30' + Km 205, 3h)

Pensione completa. Mattinata dedicata alla scoperta del Blyde River Canyon Nature Reserve, che occupa una superficie di 26.000 ettari e si estende per 60 km lungo la spettacolare valle rocciosa formata dal fiume Blyde. E' in ordine di grandezza il terzo canyon del mondo e una delle meraviglie del Sudafrica. Diversi sono i punti panoramici che si snodano nel suo percorso, solo per citarne alcuni: le Three Rondavels, tre imponenti rocce cilindriche che si ergono a cupola, le Bourke's Luck Potholes, ovvero buche scavate nella roccia dai mulinelli formati dai fiumi Blyde e Treur, le straordinarie Lisbon Falls, e il Pinnacle, uno spettacolare agglomerato roccioso che spunta dalla scarpata. la God's Window (la Finestra di Dio), che consente una magnifica vista sul Lowveld che si estende 1000 m più sotto, le cascate e piscine Mac Mac nelle cui acque cristalline è possibile bagnarsi. Proseguimento verso il nord della regione di Limpopo. Arrivo in hotel a Phalaborwa in serata. Pernottamento.

7° giorno, domenica 6 maggio: PHALABORWA > PUNDA MARIA GATES (Km 214, 4h)

Pensione completa. Dopo la prima colazione, proseguimento verso il nord attraverso la regione di Sandveld che costeggia il Kruger National Park. L'area è considerata il giardino botanico del Kruger per l'eccezionale ricchezza di flora tropicale. Moltissime sono le specie di uccelli che qui nidificano. Sistemazione al Punda Maria Rest Camp situato in prossimità dell'ingresso nord del Parco Kruger. Pernottamento.

8 ° giorno, lunedì 7 maggio: LIMPOPO > MAKULEKE CONTRACT PARK >CROOKS CORNER (Km 150)

Pensione completa. Intera giornata a disposizione per incontrare la comunità Makuleke, conoscere il loro territorio ed il progetto legato al parco della Pace. Quest'area all'inizio del 1.900 era il paradiso di bracconieri, fuggitivi e avventurieri di ogni genere. Qui passava una delle più importanti piste del traffico illegale di avorio. Crooks Corner è il punto dove i fiumi Limpopo e Luvuvhu si incontrano e dettano i confini di tre grandi paesi africani : Sud Africa, Zimbabwe e Mozambico. La regione è considerata un'area molto

importante per la biodiversità del parco Kruger grazie alle rigogliose foreste e ad una incredibilmente prolifica colonia di uccelli tropicali.

In Sudafrica, durante gli anni bui dell'apartheid, si sono verificati tanti spostamenti di gruppi etnici da una zona all'altra, solo per soddisfare gli interessi politico-economici della minoranza bianca. Anche la comunità dei Makuleke ha subito questa sorte.

La storia dei Makuleke. Nel 1969, questa popolazione fu espulsa dalla sua terra ancestrale, l'area di Pafuri (al confine tra Sudafrica, Mozambico e Zimbabwe) e forzosamente trasferita in una zona più arida e con poche risorse. La giustificazione ufficiale dell'epoca era quella di ampliare il Parco Kruger e di proteggere il suo ecosistema; in realtà vi erano anche ragioni militari e geopolitiche. Tale sistema di trasferimento forzato era basato sui principi razzisti dell'apartheid e per questo colpiva i gruppi etnici tradizionali che usavano le risorse naturali per sopravvivere. Con la caduta del regime della minoranza bianca e l'affermazione di un nuovo corso politico, per i Makuleke si sono aperti altri orizzonti. Il nuovo governo sudafricano ha restituito le loro ataviche terre, che si trovano nel cuore del parco transfrontaliero del Great Limpopo. Un atto preso dopo le rivendicazioni dei Makuleke, giustificate dal Land Restitution Act: legge varata dal governo di Mandela che prevede appunto la restituzione delle terre confiscate ai sudafricani all'epoca del regime di apartheid. Ai Makuleke vennero riconosciuti i diritti di proprietà dell'area da cui furono deportati. Questo importante risultato si unisce al sistema di conservazione ambientale che coinvolge la loro terra, dato che fa parte del parco Kruger e del più vasto Great Limpopo. L'aspetto ecoturistico si combina con la difesa dei diritti delle minoranze etniche. Attraverso il Makuleke Contract Park le entrate derivanti dalle attività turistiche sviluppate in quest'area protetta tra i fiumi Limpopo e Luvuvu vanno a beneficio dei Makuleke. L'area da loro amministrata concentra una ricca biodiversità, tra cui ippopotami, coccodrilli e varie specie vegetali, dall'ebano a millenari baobab.

9° giorno, martedì 8 maggio: PUNDA MARIA > KRUGER PARK > RISERVA DI KAPAMA (Km 270, 4h30')

Pensione completa. Partenza verso sud, costeggiando il parco Kruger e arrivo alla riserva di Kapama. Nel pomeriggio safari fotografico con jeep 4x4 all'interno della riserva. Pernottamento al Southern Camp lodge.

Pagina 4 di 7

14/12/2011

10° giorno, mercoledì 9 maggio: RISERVA DI KAPAMA

Pensione completa. Intera giornata a disposizione per fotosafari all'interno della riserva privata che sorge adiacente al Parco Kruger. La Riserva Privata Kapama, nella Provincia di Limpopo, accoglie nei suoi 13.000 ettari di territorio 42 specie di mammiferi, circa 350 specie di uccelli, oltre agli straordinari "Big 5": elefanti; bufali, leoni, leopardi e rinoceronti. Pernottamento al lodge

11° giorno, giovedì 10 maggio: RISERVA DI KAPAMA > PRETORIA > JOHANNESBURG

Dopo la prima colazione partenza per Pretoria la città giardino, capitale amministrativa del Sud Africa. La città deve buona parte della sua ricchezza alla vicinanza con la miniera di diamanti di Cullinan dove fu scoperto il più grande diamante del mondo. Nel 1902, proprio a Pretoria, fu firmata la Pace di Vereeniging che pose fine alla Guerra anglo-boema, con la conseguente unificazione delle due precedenti repubbliche all'interno dell'Unione Sudafricana. Qui visse Paul Kruger, primo presidente del Sudafrica e fondatore dell'omonimo parco. Pranzo libero. A seguire proseguimento per Johannesburg e sistemazione in hotel. Cena libera. Pernottamento.

12° giorno, venerdì 11 maggio: JOHANNESBURG > SOWETO > ITALIA

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita di Soweto, la township più famosa del Sud Africa dove ha vissuto anche Nelson Mandela. All'inizio del Novecento ci andò a vivere chi lavorava nelle miniere d'oro. Con l'avvento dell'apartheid nel '48, diventò il rifugio dei neri sfrattati dalle zone per soli bianchi. Un immenso agglomerato di lamiera e cartone dove, negli anni Sessanta, quando prese il nome di Soweto (da South West Township), solo una casa su cinque aveva la corrente elettrica e i pochi negozi esistenti potevano vendere esclusivamente generi di prima necessità. Qui, nel 1976, iniziarono le prime proteste studentesche che diedero inizio al processo di smantellamento del regime razzista. Una visita aiuta a comprendere come e quanto è cambiato il Sudafrica negli ultimi anni. Adesso accanto alle squallide baracche senza luce, né acqua, né gas sono sorti i quartieri dove vive la classe media: dignitose villette a schiera accanto a ville che non sfigurerebbero nemmeno a Beverly Hills proprietà dei nuovi ricchi nati e cresciuti a Soweto ma sempre orgogliosi delle proprie origini. Pranzo libero. Pomeriggio a disposizione. Trasferimento al Tambo International Airport di Johannesburg, in tempo utile per l'imbarco sul volo intercontinentale alle ore 19.25 per l'Italia via scalo europeo. Pernottamento a bordo.

13° giorno, sabato 12 maggio: Milano

Arrivo a Milano verso alle 8h45.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Base 20 persone € 2.440

TASSE AEROPORTUALI € 440

Le tasse aeroportuali e il sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono aggiornati al 15 novembre 2011, non dipendono dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 430

Safari extra Punda Maria Rest Camp (alba/tramonto) € 40

CAMBIO APPLICATO 1 EURO = 11,3 RAND

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea SAA da Milano
- ✓ trasferimenti aeroporto/hotel e viceversa con bus riservato e assistenza
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari di pari categoria
- ✓ pasti come da programma
- ✓ visite ed escursioni con bus riservato e guida parlante italiano
- ✓ ingressi ai siti ed ai parchi come da programma
- ✓ attività di fotosafari alla riserva del Parco Kruger
- ✓ assicurazione sanitaria per Euro 5.000 e bagaglio e per Euro 500
- ✓ donazione a CESVI progetto Casa del sorriso di Città del Capo

Le quote non comprendono:

- * tassa aeroportuali (Euro 440)
- * pasti non menzionati
- * mance e facchinaggi;
- * bevande;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende

Polizza annullamento viaggio:

Quota di partecipazione al viaggio	Premio lordo per assicurato
Fino ad € 2.500	€ 57
Fino ad € 3.000	€ 68
Fino ad € 3.500	€ 79
Fino ad € 4.000	€ 90

Hotel quotati o similari:

Cape Town	Pepper Club Hotel & Spa *****	http://www.pepperclub.co.za/
White River	Hulala Lakeside Lodge ****	http://www.hulala.co.za/
Punda Maria	Punda Maria Rest Camp ***	http://www.places.co.za/html/8026.html
Phalaborwa	Hans Merensky Hotel	http://www.hansmerensky.com/
Kapama	Kapama Southern Csm	http://www.kapama.co.za/
Johannesburg	Metcourt Suites	http://www.metcourt.com/

www.traveldesignstudio.com

TRAVEL DESIGN STUDIO di La Meta srl PIVA 04822280964, Cap. Soc. € 50.000 Rea 1776549, CCIAA 4822280964
viale Giulio Cesare 21/A, 24124 Bergamo BG, Italy, tel +39 03519901200, fax +39 03519901204, info@traveldesignstudio.com
sede legale Viale Assunta 11/A, 20063 Cernusco sul Naviglio MI, Italy

Autorizzazione provinciale A/B n° 6 del 18/2/11, Polizza Assicurativa Navale Assicurazioni n° 100231722

Note:

- Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in
- Rif. 41

Informazioni utili:

PASSAPORTI E VISTI : Per i cittadini italiani è richiesto il passaporto con validità di 6 mesi e due pagine libere per l'apposizione del visto turistico (gratuito)

CERTIFICATI SANITARI : Nessuna vaccinazione è obbligatoria. Il rischio di contrarre la malaria in un tour dei maggiori Parchi del Sudafrica è statisticamente irrilevante, quando si usino normali precauzioni. Tale rischio è ancora minore nella stagione asciutta, da Aprile fino ad Ottobre inoltrato.



UNESCO - Patrimoni dell'Umanità (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale, dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Alla data del 19 novembre 2011 la lista contiene 911 siti in 151 paesi dei 187 che hanno ratificato la Convenzione.